



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023
Classe V sez. B**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE DELL'ENOGASTRONOMIA
SETTORE CUCINA**

 Alberghiero Costaggini Rieti	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI	Data 15/05/2023
		DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

SOMMARIO

• Composizione del Consiglio di Classe	pag.3
• Commissari e Materie assegnate	pag.3
• Sintetica descrizione della scuola	pag.4
• Presentazione della classe	pag.6
• Partecipazione delle famiglie	pag.6
• Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag.7
• Metodologie di lavoro	pag.7
• Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag.7
• Obiettivi generali educativi e formativi	pag.7
• Stabilità dei docenti	pag.8
• Percorsi Interdisciplinari e UDA	pag.8
• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag.8
• Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag.9
• Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag.9

ALLEGATI

Allegato A– Prove simulate

Allegato B– Griglie prove simulate

Allegato C– Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

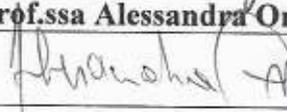
Allegato D – UDA di Educazione Civica

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Coordinatore di classe: Prof. DI GREGORIO ANNAMARIA

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
COCCO BEATRICE	LINGUA INGLESE	Coco Beatrice
DELL'IMPERIO LUISA	RELIGIONE CATTOLICA	Luisa Dell'Imperio
DE REMIGIS CARLO	SCIENZE MOTORIE	Carlo De Remigis
DI DOMENICO ELISA	LINGUA ITALIANA/STORIA	Elisa Di Domenico
DI GREGORIO ANNAMARIA	DIRITTO/ETEC.AMMINISTRATIVA	Annamaria Di Gregorio
DI MATTEI DANIELE	LAB.SER.ENOGASTRONOMIA	Daniele Di Mattei
FREDA GIOVANNI	SOSTEGNO	Giovanni Frenda
GIOVANNELLI ANTONELLA	MATEMATICA	Antonella Giovannelli
MUTIGNANI GIULIANA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Giuliana Mutignani
ROSATELLI SILVIA	SECONDA LINGUA SPAGNOLO	Silvia Rosatelli
ZANIN GIULIO	SOSTEGNO	Giulio Zanin

Dirigente scolastico ONOFRI ALESSANDRA	Prof.ssa Alessandra Onofri 
--	---



Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
MUTIGNANI GIULIANA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
DI MATTEI DANIELE	LAB.SER.ENOGASTRONOMIA
ROSATELLI SILVIA	SECONDA LINGUA SPAGNOLO

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 541 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via

Salara e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Sono inoltre in allestimento un laboratorio per le STEM ed un laboratorio adibito ad agenzia di viaggio. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere del l'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione dell'enogastronomia settore cucina, il diplomato è in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è costituita da sedici alunni, quindici ragazzi e una ragazza. Due alunni sono convittori. Sono presenti due studenti con certificazione di DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalla L. 170/2010 e successive Linee Guida. Vi sono, inoltre, due alunni con disabilità; di questi uno aspira a prendere regolare Diploma mentre l'altro affronterà l'esame ai fini dell'Attestazione di credito formativo.

Dal punto di vista socio-affettivo la classe è apparsa nel corso degli anni abbastanza omogenea al suo interno con un accettabile grado di socializzazione.

Dal punto di vista strettamente disciplinare, la maggioranza degli alunni ha adottato un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso durante tutte le attività scolastiche, prediligendo come grado di partecipazione e coinvolgimento le discipline di tipo umanistico, linguistico e professionale. Nelle materie più scientifiche hanno invece risposto in modo eterogeneo, pochi infatti hanno adottato una partecipazione responsabile e migliorativa.

Per quanto concerne l'aspetto prettamente didattico, la maggioranza ha seguito con positività il dialogo educativo proposto dagli insegnanti.

In generale si possono individuare tre fasce di profitto: alcuni studenti hanno seguito con incostanza l'andamento dei programmi e adottato uno studio superficiale e mnemonico, raggiungendo con difficoltà la sufficienza; un folto gruppo ha seguito in modo costante le attività didattiche anche se ha concentrato lo studio nei momenti delle verifiche scritte e orali acquisendo un discreto profitto; infine un ultimo gruppo composto da eccellenze che hanno sempre dimostrato alta motivazione allo studio, capacità e interesse in tutte le materie, esibito attenzione verso le tematiche incontrate e costante stimolo all'approfondimento, con conseguente profitto degno di nota. Gli alunni DA presenti nel gruppo hanno mostrato partecipazione ed assiduo impegno relativamente a tutte le tematiche svolte nel corso dell'anno.

3.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie degli alunni frequentanti l'Istituto hanno avuto luogo in presenza nella sede centrale in due momenti istituzionalizzati dalla scuola durante la prima trimestre ed il secondo pentamestre dell'anno scolastico.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni di fine periodo, sono stati attivati corsi intensivi di recupero in itinere, in orario curricolare e per alcune discipline sono stati attivati corsi pomeridiani.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Durante l'intero anno scolastico ogni docente ha utilizzato le seguenti metodologie di lavoro: lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lezione partecipata, lezione rovesciata, ricerche sul web, simulazioni delle due prove scritte d'esame durante il mese di aprile.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semi strutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola;
- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8.STABILITA' DEI DOCENTI

COCCO BEATRICE	LINGUA INGLESE	no
DELL'IMPERIO LUISA	RELIGIONE CATTOLICA	no
DE REMIGIS CARLO	SCIENZE MOTORIE	si
DI DOMENICO ELISA	LINGUA ITALIANA/STORIA	si
DI GREGORIO ANNAMARIA	DIRITTO/TEC.AMMINISTRATIVA	si
DI MATTEI DANIELE	LAB.SER.ENOGASTRONOMIA	si
FRENDA GIOVANNI	SOSTEGNO	no
GIOVANNELLI ABTONELLA	MATEMATICA	si
MUTIGNANI GIULIANA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	si
ROSATELLI SILVIA	SECONDA LINGUA SPAGNOLO	si
ZANIN GIULIO	SOSTEGNO	si

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Globalizzazione e sostenibilità	Storia, Inglese, Spagnolo, Alimentazione e Lab. Servizi enogastronomia
Alimentazione e corretti stili di vita	Alimentazione, cucina, inglese, spagnolo
Sicurezza alimentare	Lab. Servizi enogastronomia, Alimentazione, Spagnolo, Inglese, Spagnolo. DTA

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Nome	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
ARON VALENTINO	NON HA SVOLTO LO STAGE			
BAKIU BESMIR	NON HA SVOLTO LO STAGE			
BRAVI EMANUEL	Luglio	90 h	Lab. cucina	Ristorante Barra - Monterotondo (RM)
FIORAVANTI LORENZO	Luglio- Agosto	90 h	Lab. cucina	Park Hotel Ai cappuccini - Gubbio (PG)
GRAZIANI NICOLO'	Agosto	90 h	Lab. cucina	Ristorante La Foresta - Rieti
LUPI ANDREA	Luglio	90 h	Lab. cucina	Ristorante Antica Bottega- Rieti
MORELLI LEONARDO	Agosto	90 h	Lab. cucina	Ristorante Cava 18 - Rieti
NHETE TAVARES BINAS	Luglio	90 h	Lab. cucina	Osteria Fernanda - Roma
ORLANDI DAVIDE	Agosto	90 h	Lab. cucina	Ristorante La Foresta - Rieti
PAOLUCCI SIMONE	Luglio	90 h	Lab. cucina	Ristorante San Francesco - Rieti
PORCU MARTA	Luglio	90 h	Lab. cucina	Ristorante L'Altravista - Rieti

PROIETTI CRISTIAN	Agosto	90 h	Lab. cucina	Gluckdame - Nerola (RM)
SACCO GABRIELE	Luglio	90 h	Lab. cucina	Ristorante Tre Porte - Rieti
SANTOLINI MIRKO	HA SVOLTO LO STAGE PER UN ESIGUO NUMERO DI GIORNI, SENZA VALIDA MOTIVAZIONE. LO STAGE NON PUO' ESSERE CERTIFICATO			
VAZZANA DANIELE	Luglio- agosto	90 h	Lab. cucina	Relais Spaltenna - Gaiole in Chianti (SI)
ZANETTE GIACOMO	Luglio- agosto	90 h	Lab. cucina	Relais Spaltenna - Gaiole in Chianti (SI)
ZILLI LEONARDO	Luglio- agosto	90 h	Lab. cucina	Ristorante Lo Zio D'America - Roma

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il C.d.C. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova di Italiano il giorno 19 aprile 2023

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova di Alimentazione il giorno 27 aprile 2023

Disciplina coinvolta: Scienza e cultura dell'alimentazione/ diritto e tecniche di amministrazione delle strutture ricettive

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

- PROGETTO "INCONTRO CON L'AUTORE" -La Dott.ssa Teresa Manes, autrice del libro "Andrea oltre i pantaloni rosa", incontra gli studenti.
- PROGETTO C.I.C.-GIORNATE DI FORMAZIONE ALL'EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA- l'Istituto ha organizzato l'evento in presenza "Costaggini orienta al futuro"

Convegni:

- INCONTRO CON LA DELEGAZIONE COLOMBIANA PRESENTE NELLA NOSTRA CITTA': UN DIBATTITO SUGLI USI, COSTUMI, E CULTURA ENOGASTRONOMICA DEL PAESE DI ORIGINE DEN NOSRI STUDENTI OSPITI DELLA CITTA'.
- INCONTRO FORMATIVO SUL TEMA DEL BULLISMO e del CYBERBULLISMO
- Presso il Teatro Cinema Moderno di Rieti, proiezione del film di Pupi Avati.

- **INCONTRI DI APPROFONDIMENTO CON VOLONTARI DELL'ASS. "EMERGENCY".**
Nell'ambito dell'insegnamento di Ed. Civica, incontro formativo sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della Pace, della Solidarietà e del rispetto dei Diritti Umani.

Visite tecniche e orientamento:

- **VISITA TECNICA della CASA DEL CIOCCOLATO, SEDE PRODUTTIVA DELLA PERUGINA (PG)**
- **USCITA DIDATTICA A LATINA-VISITA AL MUSEO "PIANA DELLE ORME"**

Viaggi di istruzione:

- **VIAGGIO DI ISTRUZIONE GRECIA CLASSICA**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri



Il Coordinatore di Classe
Prof.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myrica*)

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
e scopre i campi nella notte occulti³
e il fiume errante. In suono di singulti l'onda
si rompe al solitario ponte.

5 Dove il mar, che lo⁴ chiama? e dove il fonte, ch'esita
mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti⁵
al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁶
10 gli alti cipressi dalla spiaggia triste, movendo
insieme come un pio sussurro⁷.

Sostano, biancheggiando, le fluenti nubi, a lei
volte, che salian⁸ non viste le infinite scalèe⁹
del tempio azzurro¹⁰.

1. **glauca**: *grigio-azzurra*.
2. **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*.
3. **occulti**: *nascosti*, a causa del buio notturno.
4. **lo**: il fiume.
5. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
6. **a lei ... intenti**: *si innalzano tesi verso la luna*.
7. **pio sussurro**: *una preghiera pronunciata sottovoce*.
8. **salian**: *salivano*.
9. **scalèe**: *scale*.
10. **del tempio azzurro**: *della volta del cielo*.

COMPRESIONE COMPLESSIVA

1. Sintetizza in un breve testo il contenuto della poesia
2. Spiega il significato simbolico degli elementi del paesaggio presenti nella poesia (la luna, la notte, il fiume, l'onda, il ponte, il mare, il monte, il fonte, i cipressi, la spiaggia).

ANALISI

3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a spiegare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
4. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
5. Le parole «occulti» (v. 2), «singulti» (v. 3) e «sussulti» (v. 7) costituiscono delle rime semantiche, perché sono legate tra loro anche per il significato. Spiega perché.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

APPROFONDIMENTO

7. Il mistero della vita e della morte costituisce il tema fondamentale di questo componimento di Pascoli. In quali altre poesie dello stesso autore è presente questa tematica?

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "*Vita nei campi*" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se nemoio.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro 2

narici

INTERPRETAZIONE

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPrensione E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7.

[...] Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi

esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»?

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *"La cultura italiana del Novecento"* (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato

in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

PRODUZIONE

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario[...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli</p>

privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e **ambientali**.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

L'alimentazione: per uno stile di vita equilibrato ed ecosostenibile

Documento da "Il cibo dell'uomo" *

*Il testo di seguito riportato è tratto da un'opera del prof. Franco Berrino, dal titolo *"Il cibo dell'uomo. La via della salute tra conoscenza e antiche saggezze"*.
[...] "I popoli della terra hanno sempre saputo, da quando gli dei hanno loro insegnato a coltivare i campi, che i cereali, con i legumi e occasionalmente altri semi, sono l'alimento dell'uomo. Nelle Americhe ancora oggi i poveri mangiano tortillas e fagioli neri, in Nord Africa semola di grano (il cuscus) e ceci, in Africa nera miglio e arachidi, in Oriente riso e soia, e anche da noi riso e lenticchie o pasta e fagioli. I cereali, purché mangiati nella loro integralità, associati ai legumi e ad una certa quota di semi oleosi e di verdure, e occasionalmente a cibo animale, offrono una perfetta combinazione alimentare, con la giusta quantità di carboidrati, che ci garantiscono una costante disponibilità di energia per la vita quotidiana, di proteine complete di tutti gli aminoacidi indispensabili per il ricambio delle strutture cellulari, di grassi di buona qualità, che assicurano il funzionamento di complessi sistemi biofisici e biochimici che controllano l'equilibrio dell'organismo, di fibre indigeribili che nutrono migliaia di miliardi di microbi che convivono nel nostro intestino contribuendo alla nostra nutrizione e alla nostra salute, di vitamine, di sali minerali e di un'infinità di altri fattori che da un lato sono indispensabili al corretto svolgimento di reazioni chimiche vitali e dall'altro ci proteggono da sostanze tossiche estranee o prodotte dal nostro stesso metabolismo. Nei paesi occidentali ricchi, soprattutto nel corso dell'ultimo secolo, lo stile alimentare si è progressivamente discostato da questo schema tradizionale dell'alimentazione dell'uomo per privilegiare cibi che un tempo erano mangiati solo eccezionalmente, come molti cibi animali (carni e latticini), o che non erano neanche conosciuti, come lo zucchero, le farine molto raffinate (come si riesce a ottenerle solo con le macchine moderne), gli oli raffinati (estratti chimicamente dai semi o dai frutti oleosi), o che addirittura non esistono in natura (come certi grassi che entrano nella composizione delle margarine, o come certi sostituti sintetici dei grassi che non essendo assimilabili dall'intestino consentirebbero, secondo la pubblicità, di continuare a mangiare schifezze senza paura di ingrassare). Questo modo di mangiare sempre più "ricco" di calorie, di zuccheri, di grassi e di proteine animali, ma in realtà "povero" di alimenti naturalmente completi, ha contribuito grandemente allo sviluppo delle malattie tipiche dei paesi ricchi: l'obesità, la stitichezza, il diabete, l'ipertensione, l'osteoporosi, l'ipertrofia prostatica*, l'aterosclerosi, l'infarto del miocardio [...]

Un grande studio epidemiologico iniziato negli anni '50 [...] dimostrò che la dieta mediterranea, basata

su cereali, verdure, legumi e, come principale fonte di grassi, olio di oliva, era associata a bassi livelli di colesterolo nel sangue e proteggeva dall'angina pectoris** e dall'infarto. [...] Le principali conoscenze che la scienza medica ha potuto solidamente confermare, in decenni di ricerche cliniche ed epidemiologiche sul ruolo dell'alimentazione nella genesi delle malattie croniche che caratterizzano il mondo moderno, si possono riassumere in poche raccomandazioni preventive: più verdura e frutta, meno zuccheri e cereali raffinati, meno carni, latticini e grassi animali, meno sale e meno alimenti conservati sotto sale. [...]"

(Fonte: *Il cibo dell'uomo* Franco Berrino - *BenessereCorpoMente.it*, in: www.benesserecorpomente.it/.../Il_cibo_delluomo_dott.FrancoBerrino_benesse...)

N.B: * *ipertrofia prostatica*: ingrossamento della prostata, ghiandola genitale maschile ** *angina pectoris*: caso specifico di affezione coronarica del muscolo cardiaco

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- L'Autore richiama l'attenzione del lettore sulla funzione nutrizionale degli "aminoacidi" e delle "fibre indigeribili". Facendo riferimento al testo, il candidato ne riferisca la motivazione.

- Con riferimento alla "dieta mediterranea", che cosa dimostrò lo studio epidemiologico che venne avviato a partire dagli Anni '50?

B) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze, il candidato analizzi i tratti caratterizzanti le malattie cardiovascolari, individuando la correlazione tra ipertensione ed iperlipidemie e squilibri alimentari,

Indichi le conseguenze a livello patologico di uno "stile alimentare" che nei "paesi occidentali ricchi" si è sempre più allontanato da una dieta sana.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover proporre un menù di tre portate (un primo, un secondo con contorno, un dessert), adeguato ad un soggetto iperteso, che rispetti i criteri di una dieta equilibrata ed il legame con il territorio, precisando perché abbia scelto determinati ingredienti e perché abbia utilizzato un determinato metodo di cottura.

Allegato B- Griglie prove simulate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A		CLASSE					Punteggio
Tipologia A	Livelli						
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
La commissione	Il Presidente e Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insuffic iente 1 - 3	Insuf ficient e 4 - 5	Suffici ente 6	Buono 7 - 8	Ottim o 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
Punteggio parziale							
	Grav. Insuffic iente 1 - 5	Insuf ficient e 6 - 8	Suffici ente 9/10	Buono 11/13	Ottim o 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
La commissione	Il President e Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C	Livelli						
	Indicatori	Grav. Insufficiente e 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____ / 3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____ / 6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____ / 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	____ / 3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

Griglie correzione per i DSA

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori		Grav. Insuffic. 1 - 3	Insufficente 4 - 5	Sufficente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
		Grav. Insufficente 1 - 5	Insufficente 6 - 8	Sufficente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
		Grav. Insufficente 1	Insufficente 2	Sufficente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione		Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi			
				Valutazione in ventesimi Valutazione in quindicesimi			

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia B (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		ventesimi	Valutazione	in			
		quindicesimi	Valutazione	in			

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		ventesimi		Valutazione	in		
		quindicesimi		Valutazione	in		

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA
Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____ / 3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____ / 6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____ / 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico	3	____ / 3
	Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presiden _____

Griglie correzione per i DA

GRIGLIE DI CORREZIONE PROVE SCRITTE

PROVA	INDICATORI		PUNTI	VOTO
I PROVA	Comprensione (utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti)	Parziale	1 - 2	
		Sufficiente	3 - 4	
		Buona	5	
	Proprietà di linguaggio	Parziale	1 - 2	
		Sufficiente	3 - 4	
		Buona	5	
	Esposizione (organizzazione e coerenza del contenuto)	Parziale	1 - 2	
		Sufficiente	3 - 4	
		Buona	5	

PUNTEGGIO TOTALE	
---------------------	--

PROVA	INDICATORI		PUNTI	VOTO
II PROVA	Conoscenza dei contenuti	Parziale	1 - 2	
		Sufficiente	3 - 4	
		Buona	5	
	Comprensione	Parziale	1 - 2	
		Sufficiente	3 - 4	
		Buona	5	

PUNTEGGIO TOTALE	
---------------------	--

COLLOQUIO

FASE	INDICATORI	PUNTI	VOTO	
Argomento a scelta del candidato	Proprietà di linguaggio (lessico, sintassi)	Parziale	1 - 2	
		Sufficiente	3 - 4	
		Buona	5 - 6	
	Contenuti (approfondimenti, collegamenti)	Scarsi e superficiali	1 - 2	
		Sufficienti o discreti	3 - 4	
		Ampi e ben argomentati	5 - 7	
	Esposizione (organizzazione e coerenza)	Parziale	1 - 2	
		Sufficiente	3 - 4	
		Buona	5 - 6	

Discussione degli elaborati	Correzione errori Approfondimenti Chiarimenti	Errori riconosciuti se guidato	1-2	
		Errori riconosciuti e corretti	3-4	
		Elaborati motivati e commentati esaurientemente	5-6	

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

Allegato C–Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. “RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI”

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Beatrice Cocco

Disciplina: Lingua Inglese

Classe: VB

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane

Libro di testo: Piera Angela Caruso, Adriana Piccigallo – DAILY SPECIALS - Le Monnier

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è costituita da sedici alunni, quindici ragazzi e una ragazza. Due alunni sono convittori. Sono presenti due studenti con certificazione di DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalla L 170/201 e successive Linee Guida. Vi sono, inoltre, due alunni con disabilità; di questi uno segue la programmazione della classe mentre per l'altro è stato predisposto regolare PEI.

Nonostante la scrivente abbia preso in carico la classe soltanto nel corrente anno scolastico, si è creato, fin dal principio, un rapporto di fiducia reciproca che ha permesso di lavorare sempre in un clima stimolante e sereno.

Il gruppo classe ha partecipato in modo collaborativo al dialogo educativo: la quasi totalità degli studenti ha mostrato un approccio propositivo durante le lezioni intervenendo con osservazioni e domande; per pochi elementi è stato necessario spronare ripetutamente durante l'anno a un atteggiamento più curioso e partecipativo.

Dal punto di vista strettamente disciplinare, la maggioranza degli alunni ha adottato un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso durante tutte le attività scolastiche, nonché il desiderio di migliorare la propria preparazione.

Per quanto concerne gli aspetti meramente didattici, si è cercato, per quanto possibile, di rendere gli studenti autonomi rispetto a probabili situazioni comunicative e di far acquisire loro una competenza linguistica specifica del settore in modo pratico e coinvolgente.

Complessivamente il livello raggiunto è stato buono. Nello specifico, relativamente agli obiettivi programmati, si sono distinte tre fasce di livello: due alunni, in possesso di una spiccata competenza linguistica e fluency comunicativa, hanno raggiunto livelli ottimi; una parte della classe ha mostrato sistematicità nell'impegno scolastico e nello studio, raggiungendo capacità espressive e rielaborative discrete e risultati pienamente sufficienti; la rimanente parte, incontrando principalmente difficoltà nell'ambito della produzione orale, si è spesso affidata ad uno studio mnemonico e non sempre approfondito, riuscendo tuttavia ad acquisire una essenziale, benché minima, competenza e abilità linguistica, spendibile nei vari contesti di vita e di lavoro.

In generale, per una parte degli studenti si riscontra una grande insicurezza e scarsa fiducia in se stessi che talvolta compromette la capacità di esporre oralmente. Sono, invece, più sicuri negli elaborati scritti dove mostrano di trarre vantaggio dal maggiore lasso di tempo a loro disposizione per la formulazione del pensiero.

Gli alunni DA presenti nel gruppo hanno mostrato partecipazione ed assiduo impegno relativamente a tutte le tematiche svolte nel corso dell'anno.

Per agevolare l'acquisizione dei contenuti sono state preparate presentazioni PowerPoint che rendessero maggiormente fruibili i contenuti spiegati nel libro di testo. Al termine di ogni unità sono state fornite agli studenti mappe concettuali in cui venivano riassunti gli argomenti affrontati in

classe. Le esercitazioni sono state costanti sia in forma scritta che in forma orale, anche in momenti non di verifica.

Gli obiettivi educativi e disciplinari prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati in generale raggiunti seppur con livelli diversificati.

L'UDA di Educazione Civica prevista per il trimestre e per il pentamestre ha suscitato interesse e coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

2. OBIETTIVI

-ABILITÀ:

Gli obiettivi generali hanno mirato ad aiutare gli studenti a:

- sviluppare la loro capacità di gestire la lingua in diverse situazioni comunicative;
- migliorare le loro capacità di comunicare efficacemente utilizzando la lingua in modo corretto;
- esprimersi in L2 su argomenti di vita quotidiana e professionalizzanti in modo semplice e chiaro;
- renderli consapevoli del contesto lavorativo in cui andranno ad operare;
- pensare in modo critico;
- sviluppare capacità di collegamento attraverso apprendimenti trasversali e multidisciplinari;
- utilizzare informazioni tratte da diverse fonti;
- scrivere in maniera sufficientemente corretta testi su ambiti della sfera quotidiana o inerenti gli argomenti affrontati in classe;
- effettuare semplici analisi contenutistiche di un testo: significato globale, temi secondari;
- sintetizzare in modo semplice le conoscenze acquisite;
- esprimere valutazioni personali motivando in modo semplice ma corretto le proprie affermazioni.

-COMPETENZE:

La maggior parte degli alunni è in grado di reperire in maniera autonoma strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.

Fermo restando i livelli di competenze sopraindicati per gli alunni sono state prioritarie anche le seguenti competenze che hanno sufficientemente raggiunto.

Gli alunni sono capaci di:

- leggere, comprendere e reperire, anche in contesti digitali, testi scritti di vario tipo in L2;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti digitali fondamentali per una fruizione consapevole dei contenuti.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre quattro alunni hanno riportato l'insufficienza. È stato effettuato un corso di recupero in itinere con relativa prova finale. Tutti e quattro hanno dimostrato di aver colmato sufficientemente le lacune del primo periodo.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Gli strumenti metodologici adottati sono stati i seguenti:

- lezione frontale espositiva per la presentazione di nuovi contenuti e per la presentazione di esempi concreti di uso reale della lingua;
- lavoro individuale finalizzato allo svolgimento dei compiti e all'acquisizione guidata del metodo di studio;
- lavoro di gruppo finalizzato ad attività di ricerca, studio, sintesi. Il focus si è incentrato sullo sviluppo delle abilità di cooperative learning;

- un dialogo costante con la classe sia per fornire informazioni sulla programmazione e le sue finalità educativo-didattiche sia per rendere gli alunni consapevoli e critici riguardo il metodo di studio;

La micro lingua di settore è stata proposta agli studenti attraverso l'esposizione quotidiana a documenti autentici di argomento professionale scelti anche in base agli interessi degli alunni. Vi è stata una condivisione su piattaforma di materiali didattici.

Alunni con D.A.

Per quanto riguarda gli alunni certificati con D.A., il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. Attraverso l'interazione con i docenti di sostegno, si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Per l'attuazione delle suddette metodologie, si sono utilizzati: testi adottati e non, dizionari, materiale tratto dalla rete e da altre fonti, mappe concettuali, schemi riassuntivi e video lezioni. In particolare:

- Manuale "Daily Specials – English for Chefs, Waiters and Bartenders", P.A. Caruso e A. Piccigallo;
- testi di supporto forniti dall'insegnante;
- schede predisposte;
- materiale didattico multimediale e/o audiovisivo;
- Google Classroom;
- Google Drive;
- connessione internet.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le prove di verifica sono state svolte attraverso strumenti diversi:

Scritte:

- Prove strutturata e/o semi strutturata
- Vero/falso
- Scelta multipla
- Esercizi sul lessico
- Domande aperte

Orali:

- dialogo tra studente ed insegnante
- descrizione, analisi, interpretazione di fatti culturali e storici

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, secondo

quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue ed utilizzando le griglie approvate dallo stesso Dipartimento.

Sono stati utilizzati i dati delle verifiche, i risultati delle osservazioni sistematiche e tutto quanto è emerso nel corso dell'attività didattica che definirà l'evoluzione della personalità dell'alunno nella globalità dei suoi aspetti: dimensione cognitiva, comportamentale, affettiva, sociale, pratica ed operativa.

La valutazione si è basata su:

- correttezza nell'espressione in lingua
- quantità e qualità delle informazioni possedute
- coerenza e coesione delle informazioni riportate
- uso del registro linguistico adeguato
- capacità di rielaborazione e argomentazione
- puntualità nell'invio delle consegne

Oltre ai progressi rilevati, nella valutazione finale si tiene conto anche della continuità nell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

Rieti, 15/05/2023

Professoressa

Beatrice Cocco
Cocco Beatrice

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

PROF.SSA: BEATRICE COCCO

CLASSE:VB

• UNIT 10 HEALTHY EATING

- The Mediterranean Diet: A heart-healthy eating plan
- Benefits of the Mediterranean diet
- The Mediterranean diet pyramid
- The effects of cooking on nutrients

• UNIT 9 PURCHASING AND STORING FOOD

- The purchasing department
- Different types of suppliers
- Different types of commodities
- Chefs and buyers – responsibilities
- Zero-mile products
- TDZ: temperature danger zone
- How to store food properly in your restaurant

• UNIT 13 YOUR FUTURE CAREER

- Work Placement Report

- Talking about your internship experience
- Job interviews
- Job interviews tips
- How to write a CV
- The European CV

- **UNIT 14 SAFETY AND CATERING INDUSTRY**

- Safety signs
- Safety at work: main risks and prevention
- HACCP system

- **UNIT 15 HOT POINTS IN COOKING**

- New food trends
- Unusual dining experiences
- The Slow Food Movement
- Religion and food
- Food blogging

- **CULINARY ATLAS**

- Australia
- California
- Canada

EDUCAZIONE CIVICA

UDA trimestre - L'Italia nella comunità internazionale The European Union and the United Nations

UDA pentamestre - Agire sul presente, assicurare il future Agenda 2030 – SDG No. 12

Marta Ram
Giuseppe Zullo

Professoressa

Beatrice Cocco

Cocco Beatrice

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente: LUISA DELL'IMPERIO

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 B

Ore complessive previste: 28 h per 33 settimane

Libro di testo: "LA VITA DAVANTI A NOI" L. SOLINAS, SEI.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni frequentanti la materia Religione Cattolica. La stessa nel complesso ha dimostrato un buon interesse alla proposta educativa dell'IRC; infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Competenze	Conoscenze	Abilità
Comprendere la differenza tra la proposta cristiana e proposta laica	Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone. Approfondisce la concezione cristiano cattolica della famiglia e del matrimonio. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana. Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio.
Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea	Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.	Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo
Distingue la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.		

Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.	Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica.	economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.
Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea	Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.	Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche. Riconosce in opere, artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.
Distingue la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.	Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.	Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all'Istituto come LIM e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell'aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di setting.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

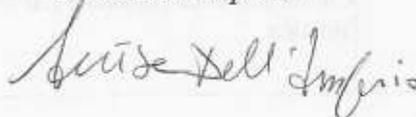
Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Rieti, 15 maggio 2023

Prof.ssa

Luisa Dell'Imperio



Programma di Religione Cattolica

Docente: Luisa dell'Imperio

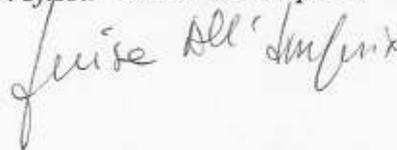
Classe 5B

- Il legame tra Religione ed Etica. Cristianesimo e impegno sociale
- Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico. Encicliche dedicate al lavoro. Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi.
- Etica e politica: politica e moralità. La dialettica tra etica di convinzione ed etica di responsabilità. La politica della solidarietà. Rapporto fede-politica. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.
- L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche.
- I gradi dell'Amore: philia, eros, agàpe.
- L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come carità. Il significato del termine carità. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà.
- La questione del lavoro: Dalla Rerum Novarum di Leone XIII, alla Caritas in Veritate.
- La Chiesa e i totalitarismi del Novecento: Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII. Il Concilio Vaticano II e il concetto di "persona".
- Etica e ambiente: l'Enciclica "Laudato sii". Acqua, deforestazione. Organismi geneticamente modificati.
- Etica delle relazioni: I Martiri di ieri e di oggi. Fondamentalismo religioso e integralismo. Martin Luther King e Aung San Suu Kyi.
- I diritti umani. I concetti di: solidarietà, sussidiarietà e bene comune.
- Elementi di Bioetica: Fecondazione ed Eugenetica.
- Il quinto comandamento: non uccidere. Pena di morte, Eutanasia e Biotestamento.
- Etica delle comunicazioni sociali. Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. I Giovani e la "rete".

Rieti, 15 maggio 2023



Prof.ssa Luisa Dell'Imperio



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022-2023

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: De Remigis Carlo

Classe: VB

Ore complessive previste: 66h per 33 settimane

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salvetti)

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le attività proposte, le ragazze hanno mostrato una minore partecipazione. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare. Il rapporto con l'insegnante è stato di stima e di fiducia reciproca, questo ha permesso di lavorare con soddisfazione ed entusiasmo da parte di tutti, accettando senza remore e pregiudizi ogni attività pratica proposta ed ha permesso una crescita umana e sociale più che buona. Stimolati e stimolanti i ragazzi hanno espresso il meglio delle loro possibilità, raggiungendo per un bel gruppo ottimi risultati. I quattro DSA hanno svolto il programma della classe senza nessuna eccezione e senza alcuna agevolazione avendo tutti le possibilità e le capacità di svolgere regolarmente il proprio lavoro, tre di questi hanno mostrato semplicemente un minore interesse ed attitudine alla disciplina.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la lezione frontale.

3. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

4. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche 'morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

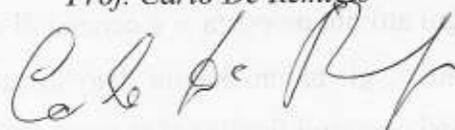
Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione

Data
Rieti, li 27/04/23

firma

Prof. Carlo De Remigis



PROGRAMMA Scienze motorie

Prof. Carlo De Remigis

Classe 5B

1. La mobilità articolare

Stretching e posture.

Mobilità articolare specifica: coxo-femorale e scapolo-omerale.

Flessibilità del rachide.

2. La resistenza - potenziamento cardio respiratorio

Test motorio d'ingresso: resistenza generale.

Classificazione delle diverse forme di resistenza.

Resistenza specifica di breve durata.

Metodi di allenamento continui e metodi di allenamento intervallati.

Resistenza specifica di media durata.

3. La forza- potenziamento apparato muscolare

Classificazione della forza.

Forza arti inferiori.

Elementi specifici dell'apparato muscolare.

Potenziamento addominali e dorsali

Forza arti superiori.

Ginnastica aerobica.

Lo step

4. Rapidità e velocità

30 metri piani.

60 metri piani.

Percorsi e circuiti.

5. Avviamento all'atletica leggera

I salti.

I lanci.

Pallavolo.

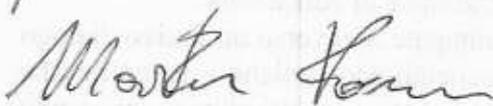
Pallacanestro.

Calcio a cinque.

Test motori e prove per la rilevazione delle abilità sportive.

Prove strutturate.

Prof. Carlo De Remigis



RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof.ssa Di Domenico Elisa

Disciplina: Italiano/Storia

Classe: 5B

Ore complessive previste: 6 h (4 di Italiano e 2 di Storia) per 33 settimane.

Libri di testo di Italiano: "La scoperta della letteratura" 3 Dal secondo Ottocento a oggi. P.Di Sacco. Ed. Scolastiche B. Mondadori. Pearson.

Storia: "Storia in corso" 3 Il Novecento e la globalizzazione. G. De Vecchi -G. Giovannetti. Ed. Scolastiche B. Mondadori. Pearson.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni (15 ragazzi e 1 ragazza), 2 dei quali sono diagnosticati come D.S.A., con patologie cognitive e/o relazionali specifiche e altri 2 risultano essere certificati come D.A. Questi ultimi, in particolare, sono seguiti, rispettivamente, da 2 Insegnanti Specializzati per il Sostegno e si è predisposto per un alunno (L.M.) una Programmazione Individualizzata (P.E.I.) per obiettivi minimi, con rilascio di Diploma all'Esame di Stato e per l'altro alunno (A.L.) una Programmazione differenziata, conseguendo così a fine percorso un attestato di frequenza.

La Classe risulta avere una fisionomia abbastanza eterogenea dal punto di vista delle abilità di base possedute dai singoli alunni e dall'impegno e applicazione profusi nell'apprendimento delle discipline storico-umanistiche; più omogeneo è risultato essere il comportamento tenuto dagli allievi, complessivamente responsabile e abbastanza adeguato. Gli obiettivi educativo-didattici prefissati all'inizio dell'A.S. come anche la Programmazione predisposta, sono stati raggiunti in maniera proporzionata ai livelli della classe stessa.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente gli alunni presentano una preparazione (come conoscenze, competenze ed abilità specifiche nelle discipline storico-umanistiche) più che sufficiente. Nello specifico la classe evidenzia tre fasce di livello: la prima (con un numero di 6 alunni) ha mostrato sistematicità nell'impegno scolastico e nell'efficace metodo di studio, capacità espressive, rielaborative, linguistiche e analitiche soddisfacenti. Un secondo gruppo (di 5 alunni) ha manifestato interesse per le discipline, capacità sintetiche ed espositive sufficienti, riuscendo altresì ad attuare anche un proficuo lavoro di recupero di alcune lacune pregresse. Un terzo gruppo (in numero di 4 allievi) ha evidenziato lacune e difficoltà analitico-espressive, anche in riferimento ad un non sistematico metodo di studio. Gli stessi comunque, a fine percorso scolastico, sono riusciti a colmare alcune carenze raggiungendo risultati complessivamente sufficienti.

3. METODOLOGIE, STRATEGIE EDUCATIVE E SUSSIDI DIDATTICI

Si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla collaborazione attiva, valorizzando le singole capacità degli allievi e favorendo il loro processo di formazione e di educazione.

Le argomentazioni storiche ed umanistiche trattate, sono state sviluppate attraverso un fattivo dialogo educativo, per cercare di far comprendere le dinamiche storico-sociali-economiche e letterarie che hanno condotto alle tematiche individuate, focalizzando l'attenzione sui concetti-chiave, lavorando sul senso critico e analitico, sul confronto e su di un'esposizione e una rielaborazione delle tematiche stesse, che fosse la più corretta e fluida possibile. Ci si è avvalsi, oltre che del libro di testo scolastico e delle letture di brani, poesie degli autori o semplici testi storiografici, anche di mappe concettuali,

schede, appunti, articoli di giornale, filmografia, videolezioni, testi consigliati, approfondimenti autonomi (da parte degli stessi alunni) di tematiche a loro congeniali e ritenute interessanti.

4. TIPOLOGIE DI VERIFICHE, ,

Durante il primo periodo (Trimestre) sono state effettuate due Verifiche scritte e due orali. Nel Pentamestre 3 verifiche scritte (comprehensive della Simulata d'Esame) e due verifiche orali.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

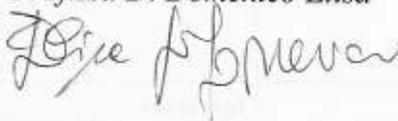
Per criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

6. ATTIVITA' DI SOSTEGNO E/O RECUPERO

A ciò si aggiungano anche valutazioni sommative e formative attuate durante tutto il periodo dell'A.S. in corso e attivazione di Recuperi in itinere (sempre seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti) volti a sanare, per alcuni alunni in particolare, lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'A.S.

Rieti, li 15 MAGGIO 2023

Prof.ssa Di Domenico Elisa



Programma svolto ITALIANO
PROF.SSA DI DOMENICO ELISA
CLASSE QUINTA B

Fra Ottocento e Novecento

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
Letteratura • Il contesto storico - artistico - letterario.	Letteratura • Il Positivismo: ragione, scienza, progresso • La crisi del razionalismo • Società e cultura di massa Altre espressioni artistiche • Il Futurismo	Letteratura • Orientarsi nel contesto storico della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento • Assimilare i caratteri culturali della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento	• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Letteratura • Il Romanticismo in Germania e in Italia • Alle origini: il romanzo realista • Il Naturalismo: un metodo «scientifico» per la letteratura • Il Verismo italiano • Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo -	Letteratura • La poetica romantica • La poetica del Naturalismo • La poetica del Verismo • I principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche • I principali autori del Verismo e le opere emblematiche	Letteratura • Contestualizzazione risorgimentale • Contestualizzare il Naturalismo e il Verismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà dell'Ottocento • Comprendere le tecniche espressive del Naturalismo e del Verismo • Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo	• Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale

<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia e opere, la poetica di Giacomo Leopardi • La biografia le opere, la poetica di Giovanni Verga <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • da lo Zibaldone: "Qualità poetiche dell'infinito" da le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese" Canti: "L'infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio" • <i>Nedda</i> • <i>Rosso Malpelo</i> • <i>La Lupa</i> • <i>Il progetto dei Vinti</i> • <i>L'addio alla casa del nespolo</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sperimentazione linguistica di Verga 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Leopardi nel suo tempo. • Ritratto letterario. • Lo Zibaldone, Le Operette Morali e i Canti. • La vita di Verga nel suo tempo • I primi romanzi • I romanzi «mondani» • <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama e temi • Le novelle veriste • La visione del mondo di Verga: il contrasto fra progresso e tradizioni e il pessimismo • Le scelte stilistiche di Verga: il punto di vista corale <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le scelte linguistiche di Verga 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare Leopardi nel contesto Storico-culturale • Saper collocare la vita di Verga all'interno del contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper riconoscere i caratteri della poetica di Verga e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper riconoscere nei testi di Verga i caratteri della sua poetica • Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poetica verghiana <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte linguistiche verghiane 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e/o produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre il Naturalismo • Gli antecedenti inglesi: il culto del «bello» • Un antecedente italiano: la Scapigliatura • In Francia: la decisiva novità di Baudelaire e i poeti parnassiani • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico • La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo • La sensibilità in primo piano: verso il romanzo psicologico <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> • <i>Cenni su O. Wilde</i> e il concetto di <i>bellezza</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure retoriche 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il superamento del Naturalismo • Dandismo, Estetismo, • Le caratteristiche della letteratura della Scapigliatura • La novità di Baudelaire e i poeti parnassiani • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico • I principali romanzi dell'Estetismo • Verso il romanzo psicologico <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure retoriche del Decadentismo 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il Decadentismo nella cultura e nella letteratura della fine dell'Ottocento • Comprendere le tecniche espressive del Decadentismo <p>Saper cogliere la novità e la centralità del Decadentismo nel panorama letterario della fine dell'Ottocento</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali figure retoriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, il ritratto letterario, le opere di Gabriele D'Annunzio <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il conte Andrea Sperelli</i> • <i>Il programma del superuomo</i> • <i>La pioggia nel pineto</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di D'Annunzio nel suo tempo • Il superuomo e l'estetismo dannunziano • I romanzi di D'Annunzio: trame e temi • <i>Alcyone</i>: temi, stile e metrica 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di D'Annunzio nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di D'Annunzio nel panorama culturale del suo tempo • Saper riconoscere nei testi di D'Annunzio i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Concetti dannunziani di: Superomismo, panismo, sperimentalismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Giovanni Pascoli <p>TESTI</p>	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pascoli nel suo tempo • La poetica pascoliana: il «fanciullino» e il «nido» • Il simbolismo pascoliano 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Pascoli nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il fanciullo che è in noi</i> • <i>Novembre</i> • <i>Lavandare</i> • <i>Il lampo</i> • <i>X agosto</i> • <i>Temporale</i> • <i>La mia sera</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo linguaggio poetico pascoliano • Le figure retoriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali raccolte poetiche: temi e stile <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lessico pascoliano • L'uso dell'onomatopea 	<p>centralità di Pascoli nel panorama culturale del suo tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nei testi di Pascoli i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Pascoli i caratteri fondanti delle rispettive opere <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte lessicali e linguistiche pascoliane 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie storiche di primo Novecento • Il Futurismo e la letteratura futurista • Un genere futurista: il «manifesto» <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le «parole in libertà» futuriste 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie storiche: il concetto di arte totale • Le Avanguardie storiche: i caratteri comuni • La poetica del Futurismo e gli autori principali <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le «parole in libertà» futuriste 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare le Avanguardie storiche nella storia e nella cultura del primo Novecento • Comprendere le tecniche espressive delle Avanguardie storiche • Saper cogliere la novità e la centralità delle Avanguardie storiche nel panorama culturale del primo Novecento <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le tecniche letterarie delle Avanguardie storiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crepuscolari, futuristi, vociani • Marinetti, Gozzano 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia crepuscolare 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare la lirica crepuscolare • Comprendere le tecniche espressive della lirica crepuscolare e futurista 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo romanzo novecentesco • Nuove strutture narrative • Nuove tecniche espressive • Romanzo realista, romanzo psicologico: due modi di narrare a confronto 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del romanzo novecentesco e le differenze dal romanzo realista • Il nuovo personaggio novecentesco • Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco • Autori e opere principali del romanzo del primo Novecento 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il nuovo romanzo psicologico nella cultura e nella letteratura della prima metà del Novecento • Comprendere le tecniche espressive del nuovo romanzo psicologico • Saper cogliere la novità e la centralità del nuovo romanzo psicologico nel panorama letterario della prima metà del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Italo Svevo <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'inetto e il lottatore</i> • <i>L'incipit del romanzo</i> • <i>L'ultima sigaretta</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il monologo interiore • Le tecniche del discorso 		<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Svevo nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Svevo nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Svevo all'interno dell'evoluzione del genere del romanzo • Saper riconoscere nei testi di Svevo i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la peculiarità delle scelte linguistiche e delle tecniche espressive sveviane 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la produzione di Luigi Pirandello • La crisi generale e il relativismo pirandelliano • La realtà soggettiva e l'io molteplice • La poetica dell'umorismo e le sue scoperte • La sperimentazione pirandelliana <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La patente</i> • <i>Il treno ha fischiato</i> • «<i>Io mi chiamo Mattia Pascal</i>» • <i>Il naso di Moscarda</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pirandello nel suo tempo • La poetica pirandelliana: il relativismo, la realtà soggettiva, l'io molteplice, la «maschera», l'umorismo, il personaggio «senza autore», il rifugio nella pazzia • I romanzi pirandelliani: trame e temi • I principali drammi pirandelliani 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Pirandello nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Pirandello nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Pirandello all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi • Saper riconoscere nei testi di Pirandello i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Pirandello i caratteri fondanti delle rispettive opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
--	---	---	--

La letteratura contemporanea

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, la produzione, la poetica di Giuseppe Ungaretti <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I fiumi</i> • <i>San Martino del Carso</i> • <i>Veglia</i> • <i>Fratelli</i> • <i>Soldati</i> • <i>Mattina</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo linguaggio poetico di Ungaretti • Le figure retoriche 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Ungaretti nel suo tempo • Il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie e il suo nuovo stile poetico • Temi, poesie esemplari e stile <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • La novità del linguaggio ungarettiano nell'<i>Allegria</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Ungaretti nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Ungaretti nel panorama culturale del suo tempo • Saper riconoscere nei testi di Ungaretti i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Ungaretti i caratteri fondanti delle rispettive opere <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte linguistiche ungarettiane al suo contesto culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli autori dell'Ermetismo • La poetica dell'Ermetismo <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Quasimodo, Ed è subito sera</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analogia, la sinestesia, l'onomatopea, la metafora, il climax 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica dell'Ermetismo • Autori, libri e riviste dell'Ermetismo <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analogia.... 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare la lirica ermetica nella cultura e nella letteratura del Novecento • Comprendere le tecniche espressive della lirica ermetica • Saper cogliere la novità e la centralità della lirica ermetica nel panorama letterario del Novecento <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un'analogia.... 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Eugenio Montale <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I limoni</i> • <i>La Storia</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <p>Letteratura</p> <p><i>Biografia, opere, poetica di Umberto Saba</i></p> <p>Testi: "La capra"</p>	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Montale e Saba nel suo tempo • I temi della poesia: il «male di vivere» e la ricerca dell'essenziale. • Le persecuzioni razziali e l'incontro con la psicanalisi (Saba) • la poetica dell'oggetto emblematico 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Montale e Saba nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Montale e Saba all'interno dell'evoluzione del genere lirico • Saper riconoscere nei testi di Montale e Saba i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Montale e Saba i caratteri fondanti delle rispettive opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

			<ul style="list-style-type: none"> • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Letteratura <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo orizzonte dell'«impegno» • Il Neorealismo TESTI <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi, «Eccomi dunque sul fondo» – p. 849 • Fenoglio, Pavese, Calvino: il racconto della Resistenza fuori dagli schemi 	Letteratura <ul style="list-style-type: none"> • L'«impegno» degli intellettuali dopo la Seconda guerra mondiale • Il filone della guerra e della Resistenza 	Letteratura <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il romanzo del Neorealismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
Tipologie testuali <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e interpretazione di un testo letterario (Tipologia A) • Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) • Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C) 			

Marta Lun
 Gasparotto

Tejo Pomeroy

Programma svolto di Storia
PROF.SSA DI DOMENICO ELISA
CLASSE QUINTA B

1. Le grandi potenze all'inizio del '900

2. I conflitti mondiali

CONTENUTI	COMPETENZE
L'Italia risorgimentale e post-risorgimentale L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento L'età giolittiana	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica italiana ed internazionale fine '800 e inizio Novecento -Cogliere la rilevanza storica del riformismo giolittiano -Conoscere gli elementi di continuità e discontinuità dello stato, dell'economia e della società italiani dal Novecento ad oggi
La cultura del nazionalismo La Prima guerra mondiale: cause e conseguenze	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause profonde e immediate e alle sue conseguenze -Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità nel mondo prima e dopo la Grande guerra
La rivoluzione russa e lo stalinismo	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla rivoluzione russa e allo stalinismo -Individuare le somiglianze e le differenze tra il modello economico capitalista e l'economia pianificata sovietica

3. i regimi dittatoriali e le trasformazioni sociali ed economiche

CONTENUTI	COMPETENZE
Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi al fascismo e alle sue cause nel contesto dell'Italia nel primo dopoguerra -Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra l'Italia fascista e l'Italia prefascista -Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sul fascismo -Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente
Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla crisi del 1929, alle sue cause e conseguenze negli Usa e nel mondo e al New Deal
La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, all'ascesa al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista -Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sul nazismo -Cogliere la rilevanza storica del nazismo in relazione al presente
La guerra civile spagnola La Seconda guerra mondiale. La guerra in Europa e in Oriente. I fronti.	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Seconda guerra mondiale, alle sue cause profonde e immediate, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze -Cogliere la rilevanza storica della seconda guerra mondiale

<p>La Shoah</p> <p>Guerra di Liberazione. La Resistenza. Conferenza di Yalta, di Postdam e di Parigi.</p> <p>La ripresa della vita democratica in Italia</p> <p>Il nazismo processato</p> <p>Le foibe</p>	<p>e della <i>Shoah</i> in relazione al presente</p> <p>Individuare la valenza della Resistenza e il bilancio della guerra in Italia e nel mondo</p>
--	--

4. Il mondo diviso e le Organizzazioni

CONTENUTI	COMPETENZE
<p>L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Ed. Civica)</p> <p>L'Agenda 2030 (Ed. Civica)</p> <p>La guerra fredda e i blocchi contrapposti</p>	<p>Valenza delle organizzazioni internazionali (ONU) e degli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030</p> <p>-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>-Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda e alle sue implicazioni economiche, politiche e ideologiche</p> <p>-Cogliere il nesso tra corsa agli armamenti e sviluppo tecnico-scientifico</p> <p>-Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente</p>
<p>Il crollo del muro di Berlino</p>	<p>-</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>-individuare le trasformazioni ideologiche e politiche</p>

Gaetano

Martin Kom

Prof.ssa Di Domenico Elisa

Giuseppe

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Annamaria Di Gregorio

Classe: 5B

Disciplina: DIRITTO e TECNICA AMMINISTRATIVA

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane

Libro di testo: DIRITTO e TECNICA AMMINISTRATIVA dell'IMPRESA RICETTIVA e TURISTICA, Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi, DeA Scuola

8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è costituita da sedici alunni, quindici ragazzi e una ragazza. Due alunni sono convittori. Sono presenti due studenti con certificazione di DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalla L 170/201 e successive Linee Guida. Vi sono, inoltre, due alunni con disabilità; di questi uno segue la programmazione della classe mentre per l'altro è stato predisposto regolare PEI.

La classe ha usufruito della continuità didattica nella disciplina fin dal terzo anno e ha dimostrato nel tempo una discreta eterogeneità in termini di attitudini, capacità e competenze possedute, oltre che per interesse e motivazione allo studio. Sotto l'aspetto disciplinare il gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento disciplinato e partecipativo durante le lezioni; in relazione a quello didattico la maggioranza della classe ha seguito con profitto il dialogo educativo anche se nella consegna degli elaborati on-line la puntualità nella consegna è stata riscontrata in pochi elementi. In generale si possono individuare tre fasce di profitto. Alcuni hanno seguito con incostanza lo sviluppo del programma e lo hanno accompagnato ad uno studio superficiale e mnemonico, raggiungendo appena la sufficienza; un folto gruppo ha seguito in modo costante anche se ha concentrato lo studio nei momenti delle verifiche scritte e orali acquisendo un discreto profitto; infine un ultimo gruppo composto da eccellenze che hanno sempre dimostrato alta motivazione allo studio, capacità e interesse in tutti gli argomenti proposti compresi quelli di educazione civica, il cui rendimento può dirsi ottimo, anche eccellente in un caso. Il programma è stato svolto in modo completo e sono state approfondite le tematiche affrontate con le due UDA di educazione civica, la prima svolta nel trimestre dal titolo "L'Italia nella comunità internazionale" la seconda UDA svolta nel successivo pentamestre dal titolo "Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030".

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Applicare le norme che disciplinano i processi dei servizi per la riservatezza dei dati personali, la sicurezza e salute nei luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio
- Applicare le norme nazionali e comunitarie per la sicurezza dei prodotti alimentari
- Collaborare alla pianificazione e alla gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
- Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, perseguendo obiettivi di qualità e redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati
- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, organizzazione, commercializzazione dei servizi ristorativi e di accoglienza turistica, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche

- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni e degli eventi, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

10. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per la disciplina in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico.

11. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Nello svolgimento delle attività si è attuato un diverso utilizzo di metodologie didattiche alternando alle lezioni frontali, schematizzazioni e creazioni di mappe concettuali e di esercitazioni sui casi aziendali proposte nel libro. Ogni singolo argomento è stato introdotto, analizzato e spiegato attraverso lezioni sincrone e asincrone e infine si sono rappresentati i concetti e i ragionamenti attraverso le slide create dalla docente e utilizzate durante le lezioni ponendole in sottofondo come canovaccio per seguire in modo semplice ed immediato le argomentazioni.

Ad integrazione dei metodi didattici in presenza si è continuato ad utilizzare la piattaforma di Google suite come *repository* dei materiali proposti in classe, sia per approfondire specifiche tematiche attraverso la restituzione da parte degli alunni di artefatti digitali. In particolare si è proceduto alla:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, restituzione di lavori svolti dagli studenti, possibile valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione al gruppo classe;
- Attività di tutoring;

12. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo cartaceo e digitale, e slide, pdf, video, esercitazioni in Excel forniti dal docente. Inoltre in formato digitale si sono:

- Forniti materiali delle lezioni in presenza
- Forniti mappe concettuali
- Fornito altro materiale (PowerPoint, video, link siti)

13. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche scritte ed orali sono state effettuate al termine di ogni unità didattica. La valutazione formativa ha tenuto conto della capacità di comprendere ed analizzare gli argomenti in programma, di saper individuare connessioni e relazioni tra gli stessi e non ultima la capacità di utilizzare un linguaggio chiaro e tecnico.

La valutazione sommativa svolta al termine di ogni modulo ha tenuto conto dei progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali, alla partecipazione, alla serietà ed all'impegno dimostrati a scuola, sulla piattaforma e nel lavoro a casa. La tipologia di verifiche è stata:

- colloqui orali;
- test strutturati o semi strutturati;
- verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta.

Durante l'anno scolastico sono state somministrate verifiche in forma digitale per approfondire e aggiornare parte del programma attraverso la piattaforma Gsuite.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

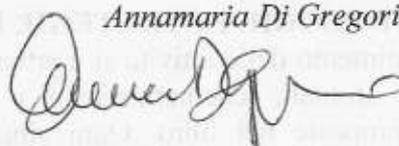
I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla riunione di dipartimento.

Ad integrazione a quanto stabilito nel Consiglio di classe si terrà conto:

- della frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- della puntualità nell'invio delle consegne.
- Il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti in autonomia del raggiungimento dei traguardi delle competenze
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI, tenuto in considerazione il nuovo ambito di apprendimento

Rieti il 25/04/2023

Annamaria Di Gregorio



PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Docente: Annamaria Di Gregorio

Classe V sez. B

Modulo 1 IL FENOMENO TURISTICO

- Che è il turismo
- Forme di turismo
- Il turismo sostenibile e responsabile
- I cambiamenti degli stili alimentari
- Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- La Bilancia dei pagamenti
- Le fonti statistiche

Modulo 2 LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

- La gerarchia delle fonti del diritto in Italia
- Le istituzioni della UE
- Le fonti del diritto comunitario
- Gli accordi internazionali

Modulo 3 LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA

- Gli obblighi dell'imprenditore
- I requisiti per l'avvio dell'impresa
- La capacità all'esercizio dell'impresa
- L'obbligo delle scritture contabili
- Le procedure concorsuali

- La tutela della privacy
- La sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- La prevenzione incendi
- Modulo 4 LE NORME SULLA SICUREZZA ALIMENTARE
- Il problema della sicurezza alimentare
- La strategia di sicurezza “dai campi alla tavola”
- Il piano di autocontrollo HACCP
- I controlli integrati nella filiera
- La tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti alimentari
- Le informazioni al consumatore: l’etichettatura

Modulo 4 LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SETTORE

- Il contratto ristorativo
- Le caratteristiche del contratto ristorativo
- Il contratto di catering
- Il contratto di banqueting
- Le norme da applicare ai contratti ristorativi
- Il Codice del consumo: la tutela del cliente-ristoratore
- La responsabilità del ristoratore

Modulo 5 LE NORME VOLONTARIE

- Il sistema di qualità
- Gli organismi di normazione e le ISO
- I marchi
- I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari
- I marchi di qualità dei vini
- I prodotti a chilometro zero
- I presidi *Slow food*

Modulo 6 IL MARKETING: CONCETTI GENERALI

- L’evoluzione del concetto di Marketing
- Il Customer Relationship Management (CRM)
- Il marketing turistico territoriale

Modulo 7: LE TECNICHE DI MARKETING

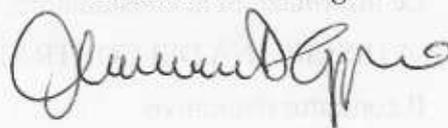
- Il marketing strategico e operativo
- Il piano di marketing
- L’analisi della situazione esterna
- L’analisi della situazione interna
- Gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita del prodotto

- Le strategie di marketing mix

Modulo 8 LA PROGRAMMAZIONE DI UNA INIZIATIVA IMPENDITORIALE: IL BUSINESS PLAN

- Dall'idea imprenditoriale al *business plan*
- Le fasi per realizzare un *business plan*
- I preventivi d'impianto
- La valutazione dei dati
- La fase di start up

Annamaria Di Gregorio



RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof. **Di Mattei Daniele**

Disciplina: Laboratorio Servizi Enogastronomici **SETTORE CUCINA**

Classe 5° sez. B

Ore complessive previste 6h settimanali 198h annue

Libro di testo **PROTAGONISTI IN CUCINA 2 / CORSO DI ENOGASTRONOMIA PER IL SECONDO BIENNIO E 5° ANNO** EDITORE GIUNTI TVP AUTORE : AA VV

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composta da 16 alunni: 1 ragazza e 15 ragazzi. Sono insieme a loro da 3 anni, abbiamo quindi potuto organizzare un discreto percorso didattico. Lavorando in maniera più specifica sul piano pratico in laboratorio nel primo anno, nel secondo anno abbiamo cercato di sfruttare al massimo di giorni di esercitazione pratica senza tralasciare la parte teorica, approfondendo così lo studio e la conoscenza degli alimenti direttamente in cucina.

In questo terzo anno la didattica, grazie al miracoloso incremento di 2 ore nel monte ore della materia, almeno al livello pratico è stata più intensa così da permettere agli alunni di allargare le conoscenze sulle cucine internazionali e di tendenza.

Grande risalto è stato dato alla conoscenza e alla varietà delle materie prime e della loro importanza, all'aspetto culturale e religioso del cibo realizzando menù con piatti mussulmani e della cucina ebraica, nonché alle nuove tendenze del mercato ristorativo cucina vegana vegetariana e a km 0.

La didattica così organizzata ha interessato gli studenti portandoli ad applicarsi in maniera nel complesso più che sufficiente nello studio ottenendo un profitto discreto.

Disponibili alla partecipazione degli eventi organizzati dalla scuola, gli stage dell'alternanza scuola/lavoro sono stati svolti in maniera adeguata, tanto che alcuni sono rimasti in contatto con le aziende stesse per intraprendere un percorso lavorativo extra scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- Le componenti culturali e sociali del cibo e della gastronomia
- Nuovi metodi e tecniche di cottura
- Scelta degli alimenti in base alle esigenze di produzione
- Le diverse tipologie di menù
- Le tipologie di ristorazione e le tendenze in ambito ristorativo
- I principi del marketing enogastronomico
- La gestione del magazzino
- I presidi slow food

Abilità:

- Cogliere la valenza culturale della gastronomia e dei consumi alimentari.
- Adeguare le tecniche della cucina allineandosi alle tendenze ristorative attuali
- Sfruttare la forza dei mass media per implementare la clientela.
- Riconoscere e dare importanza al menù
- Conoscenza delle caratteristiche degli alimenti

- Pianificazione del lavoro in base alla tempistica e all'utenza
- Individuare e saper eliminare o controllare gli eventuali rischi per la salute della clientela e la propria durante la lavorazione degli alimenti
- Sapersi rapportare nei diversi ambienti lavorativi utilizzando la terminologia tecnica anche in lingua straniera.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

1. Lezioni frontali in classe e distanza
2. Esercitazioni in laboratorio
3. Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne
4. Visita di diverse tipologie di aziende ristorative

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo
Riviste di settore

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Prove scritte a risposta aperta
Prove scritte relazionali su singoli argomenti
Verifiche orali

Rieti li
25/04/2023

IL DOCENTE

Di Mattei Daniele



Programma svolto a.s. 2022/2023
Laboratorio dei servizi enogastronomici
classe V°B

1. Valore culturale del cibo e rapporto tra gastronomia e società

Contenuti essenziali

Componenti culturali del cibo e rapporto tra gastronomia e società
la ricetta: lo studio e la sua codificazione
presentazione e valutazione del piatto
Le tipologie di ristorazione: commerciale e collettiva
La gestione del magazzino
I presidi slow food

Approfondimenti

Trasformazione e sviluppo delle nuove forme di ristorazione

Conoscenze-Competenze-Abilità essenziali

Tradizioni locali nazionali ed internazionali
Valorizzare le tradizioni gastronomiche e riuscire ad individuare le nuove tendenze.
Individuare le componenti culturali della gastronomia

Altre Conoscenze-Competenze-Abilità

La cucina senza confini,
aree geografiche e non nazioni

2. Caratteristiche della cucina nazionale ed internazionale

Contenuti essenziali

La cucina nazionale, regionale, e del territorio
La cucina internazionale

Approfondimenti

Le cucine di tendenza: creativa, etnica, fusion, destrutturata, macrobiotica, vegetariana

Conoscenze-Competenze-Abilità essenziali

Valore culturale del cibo
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali
, nazionali ed internazionali

Altre Conoscenze-Competenze-Abilità

Conoscere le tendenze commerciali del cibo
riconoscere le diverse cucine all'interno di una nazione

3. Prodotti enogastronomici e tutela del marchio di qualità

Contenuti essenziali

La qualità dei prodotti alimentari
Marchi di qualità e tutela dei prodotti alimentari

Approfondimenti

La sicurezza alimentare
Marchi di qualità italiani

Conoscenze-Competenze-Abilità essenziali

Marchi di qualità, sistemi di tutela e certificazioni
Controllare gli alimenti sotto il profilo organolettico, merceologico e gastronomico
Riconoscere i marchi di qualità

Altre Conoscenze-Competenze-Abilità

Promuovere gli alimenti dei presidi slow-food

4. I menù

Contenuti essenziali

Tipologia tecnica del menù
Il menù nelle varie forme di ristorazione
Criteri per l'elaborazione di un menù

Approfondimenti

Costruire menù in relazione alla clientela
Acquisita nel tempo e a quella potenziale a cui vogliamo rivolgerci

Conoscenze-Competenze-Abilità essenziali

Criteria di elaborazione di menù e carte
Predispone menù coerenti con il contesto (luogo, stagione, clientela)
Progettare menù rispettando i criteri tecnico -gestionali

Altre Conoscenze-Competenze-Abilità

Saper riconoscere i differenti stili alimentari

5. Costi di produzione

Contenuti essenziali

I costi del settore
Calcolo dei costi specifici del settore cucina
Tecniche di approvvigionamento per abbattere i costi

Approfondimenti

Le spese generali

Conoscenze-Competenze-Abilità essenziali

Costi di produzione del settore cucina.
food-cost
Progettare e gestire il lavoro controllando i costi
Calcolare i costi di produzione

Altre Conoscenze-Competenze-Abilità

il Saper scegliere i giusti fornitori in base alle esigenze specifiche dell'azienda ristorativa

6. La pasticceria

Contenuti essenziali

I rami della pasticceria
Gli ingredienti di base
Impasti di base e dessert

Approfondimenti

Il cacao
Dolci regionali ed internazionali

Conoscenze-Competenze-Abilità Essenziali

Caratteristiche merceologiche e tecniche di produzione
Valorizzare e promuovere le tradizioni dolciarie nazionali ed internazionali
Applicare tecniche di preparazione e conservazione adeguate

Altre Conoscenze-Competenze-Abilità

Preparazioni complementari: gelati, sorbetti, cioccolatini

Marta Rom
Faetta Gaudio

Il docente

Di Mattei Daniele



RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Giovannelli Antonella

Disciplina: **Matematica**

Classe: V sez. B

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane

Libro di testo: Tecniche matematiche di L. Nobili, S. Trezzi

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5°B indirizzo Enogastronomia Cucina ha avuto la continuità didattica in tale disciplina negli ultimi tre anni. E' composta da diciassette alunni, di cui due con D.S.A. e due D.A..

La classe è eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, oltre che per interesse e motivazione.

L'atteggiamento dimostrato rispetto alla disciplina è stato, nel triennio, disciplinato e disponibile al dialogo educativo.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tra gli obiettivi formativi principali dell'insegnamento vi è quello di coinvolgere i ragazzi, potenziando le loro capacità di collegamento del dato con la realtà: gli argomenti trattati quest'anno hanno offerto maggiore varietà ed occasione di riflessione.

Purtroppo, pochi hanno colto questa opportunità, approfondendo gli argomenti proposti; molti si sono impegnati solo o soprattutto in prossimità delle verifiche.

La presenza globalmente assidua ed il lavoro svolto in presenza hanno permesso a tutti di raggiungere gli obiettivi formativi programmati.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata sistematica e puntuale ed ha cercato di coinvolgere in vario modo tutti gli alunni, sollecitando anche un lavoro di supporto reciproco. Gli esercizi sono stati proposti per difficoltà crescenti ed è stata offerta massima disponibilità e flessibilità nei tempi agli alunni in difficoltà o meno motivati.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni in classe
- Schematizzazione dei concetti fondamentali.
- Analisi di situazioni reali, analizzando anche le simulazioni delle prove Invalsi.
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale,
- Assegnazione di lavori in piattaforma e condivisione delle soluzioni.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Nello svolgimento delle attività, oltre al libro di testo, sono stati proposti esercizi guidati e materiali scaricati dalla rete e condivisi su classroom anche in modalità asincrona.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni, colloqui, test; verifiche in classe mediante quesiti per lo più a risposta aperta.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte:

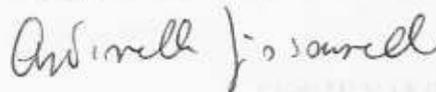
- esercizi e problemi con preassegnato punteggio e conseguente valutazione oggettiva.

Verifiche orali:

- test ad integrazione delle prove scritte,
- interrogazioni.

L'insegnante

prof.ssa Antonella Giovannelli



PROGRAMMA MATEMATICA

Anno scolastico 2022-2023

Classe: V B

Docente: Giovannelli Antonella

- Problemi di massimo e minimo
Derivata di funzioni: significato geometrico e derivate immediate di funzioni algebriche.
Derivata di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta.
Ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione algebrica intera e fratta.
Problemi di ottimizzazione di geometria piana euclidea ed analitica.
- Cenni sugli integrali

Gli integrali indefiniti di funzioni: gli integrali immediati e le proprietà di linearità.
Gli integrali definiti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali.
Problemi di aree di superfici delimitate da parabole.
- Calcolo combinatorio
Disposizioni e permutazioni con e senza ripetizioni.
Combinazioni semplici.
- Probabilità
La probabilità di eventi semplici secondo la concezione classica.
Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.
Il gioco equo.
- Distribuzioni di probabilità
- Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta.
- Media, varianza, deviazione standard.
Variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale.

Coperto Ferrer
Marta Ben

L'insegnante

prof.ssa Antonella Giovannelli

Antonella Giovannelli

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Giuliana Mutignani

Disciplina: Scienza e Cultura dell'Alimentazione

Classe: VB

Ore complessive previste: 5h per 33 settimane

Libro di testo: A. Machado - Scienza e Cultura dell'Alimentazione - Edizione Poseidonia Scuola

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si configura con un'alta percentuale di alunni su un livello sufficiente ed un esiguo numero nettamente al di sopra e al di sotto a tale livello. In particolare, relativamente a quest'ultimo gruppo, l'impegno e l'applicazione sono stati nulli, e rispetto al primo periodo scolastico non si è registrato alcun progresso, evidenziandosi anzi nel successivo un ulteriore calo di rendimento e di applicazione che non hanno consentito a tali alunni il recupero delle carenze di base, non che di trarre profitto dagli interventi didattico-educativi.

Pertanto si può affermare che tali alunni non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi formativi e di contenuto, tanto da non aver riportato neppure un voto sufficiente, dimostrando altresì di non aver neppure maturato la giusta consapevolezza nell'affrontare l'impegno rappresentato dall'Esame di Stato.

In un tale contesto troppo spesso non conforme ai principi dell'educazione, della correttezza e della disciplina, va sottolineata, per contro, la qualità scolastica di poche individualità che hanno dimostrato motivazione e interesse alle tematiche dell'alimentazione, con costante attenzione all'approfondimento e alla ricerca di confronti, con conseguente produttività degna di nota.

Per gli alunni DSA sono state adottate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente, a seguito della redazione di PDP; inoltre nella classe sono inclusi due alunni DA, seguiti dai rispettivi insegnanti di sostegno.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come si evince dalla presentazione della classe, le competenze e le abilità per ciascuna unità didattica, non sono state omogenee.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO

C'è stata necessità di attuare corsi di recupero, ma questi ultimi non hanno prodotto risultati accettabili per tutti gli alunni, a causa dello scarso impegno.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Si è presentata spesso la necessità di stimolare un apprendimento cooperativo, nonché la messa in atto di strategie inclusive, data la presenza degli alunni DSA e DA.

Nel corso delle lezioni frontali sono state proposte strategie molteplici di stimolazione di interrogativi, collegamenti delle conoscenze astratte con esperienze concrete, discussioni guidate (confronto e dialogo)

5. SUSSIDI DIDATTICI:

Si è ritenuta necessaria una lettura attenta e particolareggiata in classe del testo in uso, oltre che un lavoro di corretta analisi dei suoi contenuti con l'integrazione di appunti di approfondimento. Si è ricorso altresì all'uso di schemi esemplificativi, forniti dal libro di testo o proposti dall'insegnante a seconda delle necessità, per ogni argomento svolto.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Per verificare le competenze complessive acquisite da ogni singolo studente, sono state effettuate verifiche sistematiche e in itinere, al fine dell'accertamento del conseguimento dei livelli di apprendimento, nonché dell'acquisizione appropriata del linguaggio disciplinare, presupposti indispensabili per la formazione di una capacità critica e analitica nei confronti di eventuali problematiche professionali.

Particolare rilevanza è stata attribuita alla produzione scritta personale, sottoposta a necessaria revisione in classe sia per i contenuti che per la correttezza dell'impostazione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento disciplinare, integrata nella documentazione elaborata e presentata dal CdC.

Rieti 22/04/2023

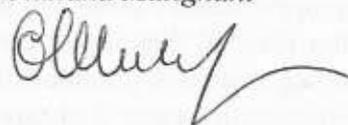
L'insegnante:

Programma svolto classe VB

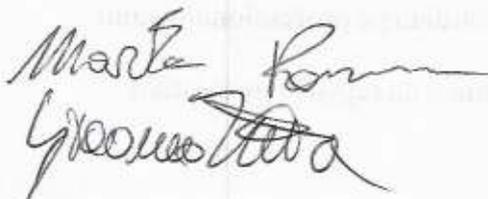
Disciplina: Scienza e Cultura

dell'Alimentazione Insegnante: G. Mutignani

Giuliana Mutignani



- Concetto di alterazione degli alimenti. Sistemi di conservazione fisici, chimici, fisico-chimici e biologici.
- La sostenibilità e i prodotti di qualità, nell'ambito della trattazione delle UDA "Cibo e salute" e della "valorizzazione dei prodotti alimentari Made in Italy nel mondo".
- I nuovi prodotti alimentari: prodotti per un'alimentazione particolare, integratori, alimenti funzionali, novel Foods, OGM. Additivi.
- Classificazione delle contaminazioni alimentari. Contaminazioni chimiche, fisiche e biologiche. Micotossine. Agrofarmaci. Zoofarmaci. Fenomeni di cessione da contenitori alimentari, vari materiali impiegati per contenitori e imballaggi. I metalli pesanti. Radionuclidi. Contaminazioni biologiche: categorie di agenti eziologici. Prioni ed encefalopatie. Virus, loro caratteristiche e malattie virali trasmesse dagli alimenti: Epatite A, epatite E. Virus enterici. I batteri caratteristiche generali: la riproduzione batterica, spore batteriche, tossine batteriche, fattori ambientali di crescita batterica. Infezioni e tossinfezioni, rischi e prevenzione. Malattie trasmesse con gli alimenti di origine batterica e patologie alimentari emergenti. Salmonellosi. Tossinfezione stafilococcica. Tossinfezione da bacillus cereus. Campylobacteriosi. Listeriosi. Shigellosi. Tossinfezioni da Clostridium perfringens e c. botulinum. Colera. Escherichia coli. Funghi microscopici: lieviti e muffe, caratteristiche generali. Cenni sui parassiti intestinali.
- Concetto di dieta. Le varie diete e i diversi stili alimentari. Alimentazione e tumori. La dieta nelle diverse età e nelle diverse condizioni fisiologiche: concetto di dietologia, dietoterapia, e dietetica.
- Le diete dell'età evolutiva: dieta del neonato e del lattante, la composizione chimica del latte materno e di quello vaccino. L'alimentazione complementare, indicazioni. La dieta del bambino. La dieta dell'adolescente. La dieta dell'adulto. La dieta nella gravidanza e durante l'allattamento. La dieta dell'età adulta.
- La dieta nelle principali patologie: nelle malattie cardiovascolari (ipertensione, iperlipidemie, aterosclerosi). L'importanza preventiva della dieta mediterranea.
- Le malattie metaboliche del metabolismo glucidico (diabete), nel metabolismo purinico (iperuricemia, gotta), nelle aminoacidopatie (fenilchetonuria e favismo).
- Richiami alle allergie e intolleranze alimentari, intolleranza al lattosio e celiachia.



L'insegnante
Giuliana Mutignani



RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "R.A.

COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente: ROSATELLI SILVIA

Disciplina: SECONDA LINGUA SPAGNOLO

Classe: 5 B (Enogastronomia- Cucina)

Ore complessive previste: h 3 per 33 settimane

Libri di testo: "UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA" di L. Pierozzi Ed.

ZANICHELLI e "NUEVO ¡EN SU PUNTO" di Orozco González e Riccobono, ED. HOEPLI.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da n. 16 alunni: 15 maschi ed una femmina.

Sono presenti due alunni con DSA e due alunni D.A. (come previsto in sede di GLHO uno di essi segue una programmazione differenziata e l'altro una programmazione per obiettivi minimi). L'insegnante segue il gruppo classe sin dal terzo anno e nel tempo si è stabilito un rapporto di reciproca fiducia tra docente ed allievi ed un buon clima di lavoro. Dal punto di vista socio-affettivo la classe è apparsa abbastanza unita al suo interno evidenziando un accettabile grado di socializzazione.

A conclusione di questo percorso scolastico, la classe ha evidenziato un profitto complessivamente soddisfacente attraverso una motivazione sempre discreta. Gli alunni hanno partecipato con impegno ed interesse all'attività proposta e sono apparsi consapevoli dei loro punti deboli e nell'insieme disponibili ad impegnarsi per progredire e colmare le loro lacune.

Si evidenzia la presenza di 4 di alunni con buona capacità organizzativa e metodo di studio efficace e che hanno riportato apprezzabili valutazioni in occasione di verifiche sia scritte che orali.

L'abilità comunicativa, con particolare riguardo al settore di specializzazione, è stata stimolata costantemente fornendo loro un bagaglio abbastanza ampio di termini specialistici. Si è cercato di rendere autonomi gli studenti nell'apprendimento, sfruttando al massimo le loro risorse e sviluppando efficaci strategie di studio.

Nel complesso la classe è riuscita ad acquisire competenze essenziali ed abilità linguistica spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

Gli studenti conoscono gli argomenti trattati, gli aspetti della cultura del mondo ispano americano, motivando in modo adeguato, ma semplice le proprie affermazioni; in alcuni casi, però, si riscontra uno stile di apprendimento ancora mnemonico.

ABILITÀ:

Gli studenti sono in grado di:

- esprimersi in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e professionalizzanti in modo semplice, ma preciso.
- usare un patrimonio lessicale sufficientemente corretto e un registro linguistico

appropriato al contesto sociocomunicativo.

- comprendere discorsi, formulati in lingua standard, riguardanti anche argomenti non propri della sfera della vita quotidiana.
- utilizzare informazioni tratte da diverse fonti.
- scrivere in maniera sufficientemente corretta testi su ambiti inerenti gli argomenti affrontati in classe.
- effettuare semplici analisi contenutistiche di un testo: significato globale, temi secondari.
- sintetizzare in modo semplice le conoscenze acquisite.
- esprimere valutazioni personali motivando in modo semplice, ma corretto le proprie affermazioni.

COMPETENZE:

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- lavorare in maniera autonoma e partecipativa .
- è discretamente capace di reperire in maniera autonoma strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.

Fermo restando i livelli di competenze sopraindicati per gli alunni sono state prioritarie anche le seguenti competenze che hanno sufficientemente raggiunto. Gli alunni sono capaci di:

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale anche in lingua spagnola.
- 2) Leggere, comprendere e reperire anche in contesti digitali, testi scritti di vario tipo anche in lingua straniera spagnolo
- 3) Produrre e trasmettere digitalmente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche in lingua straniera spagnolo.
- 5) Utilizzare gli strumenti digitali fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e professionale.
- 6) Utilizzare e produrre testi multimediali.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo trimestre è stato attivato un corso di recupero in itinere per gli alunni che hanno riportato insufficienze nella disciplina e che ha consentito a tutti di recuperare. Si è costantemente lavorato sulla revisione dei concetti appresi e sul continuo riutilizzo della lingua studiata in nuovi contesti.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

La docente si è espressa, di norma, in lingua straniera presentandola in contesti comunicativi e culturali significativi.

Sono stati condivisi sulla piattaforma G Suite materiali didattici preparati dalla docente, anche di tipo multimediale, ad integrazione del libro di testo privo di argomenti specifici dell'indirizzo enogastronomia, con la trattazione di tematiche relative alle discipline d'indirizzo (Laboratorio Enogastronomia, con particolare riferimento alla gastronomia latinoamericana e Scienza degli Alimenti).

Per quanto riguarda gli alunni d.a., certificati con L.104, il punto di riferimento è stata la Programmazione stabilita in sede di GLHO. Si è provveduto a rimodulare le progettazioni con

l'insegnante di sostegno, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato (schemi e mappe). Gli alunni, hanno risposto in maniera ottimale a tutte le attività proposte evidenziando rispetto nei confronti dell'insegnante.

Anche gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 sono stati messi nella condizione di usufruire degli strumenti compensativi e dispensativi decisi in sede di predisposizione del loro PDP e gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Si è usato prevalentemente il libro di testo articolato in unità modulari dove sono trattati argomenti relativi al settore ristorativo ed alla civiltà latinoamericana. Ad integrazione del libro di testo carente soprattutto nella parte del programma afferente la gastronomia latinoamericana, gli argomenti di scienze degli alimenti e laboratorio di cucina in lingua spagnola, sulla piattaforma GSuite sono state condivise schede predisposte dall'insegnante con mappe, spiegazioni e letture che hanno ampliato il lessico degli studenti e consolidato l'uso delle strutture linguistiche fondamentali.

6. TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Gli alunni hanno svolto nel trimestre e pentamestre sia verifiche scritte che orali scandite in coerenza con le unità formative programmate. Le verifiche scritte hanno avuto la funzione di controllo in itinere del processo di apprendimento e di controllo delle acquisizioni ai fini della valutazione e del profitto. Sono stati utilizzati test di comprensione orali e scritti, questionari, brevi composizioni, testi da completare, prove strutturate o semi-strutturate. L'osservazione in itinere e l'interazione durante il lavoro in classe hanno contribuito in parte alla valutazione orale; sono state effettuate interrogazioni "tradizionali" allo scopo di verificare l'apprendimento delle nozioni e le capacità di esposizione degli studenti.

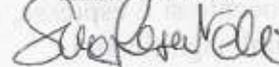
7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

Rieti 26/04/2023

La docente

Rosatelli Silvia



PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO

Docente: ROSATELLI SILVIA

CLASSE VB

MODULO 1

EL MUNDO LABORAL.

- El contrato laboral.
- Formas de contrato.
- la entrevista de trabajo, tipos de entrevista.

LAS PRACTICAS EN LA EMPRESA: RELACIÓN SOBRE EL PCTO

Experiencias personales con referencia al mundo laboral futuro.

MODULO 2

EL MUNDO HISPANO.

- Hispanoamérica, Latinoamérica e Iberoamérica.
- Rasgos físicos de Hispanoamérica.
- Vivir en Hispanoamérica: la población y la sociedad.
- Los problemas sociales y económicos de Hispanoamérica.
- El spanglish y rasgos del español de América.
- Las civilizaciones precolombinas: Mayas, Incas y Aztecas.
- Cristóbal Colón y el descubrimiento de América.
- Las dictaduras en Hispanoamérica.
- La independentización de las colonias.
- La gastronomía latinoamericana y sus influencias.
- MEXICO : geografía y sociedad y economía
- La capital: Ciudad de México.
- LA GASTRONOMIA MEXICANA. RECETAS TÍPICAS. El chili con carne y la tortilla.
Bebidas típicas: el chocolate, el Tequila y el Mezcal.

MODULO 3

- **CENTROAMERICA Y CARIBE** : territorio, sociedad y economía.
- Bellezas naturale y artísticas .
- **CUBA** : geografía y sociedad y economía. Bellezas monumentales y naturales.
- **LA HABANA. IMAGENES DE CUBA.**

- EL RON CUBANO: EL MOJITO Y EL DAIQUIRI.
- El embargo en Cuba. La figura de Fidel Castro y de su hermano Raúl.
- Problemas económicos en Cuba.
- **LA GASTRONOMIA CUBANA TAN SABROSA Y VARIADA.**
- RECETAS DE : EL AJIACO CRIOLLO, LA ROPA VIEJA, MOROS Y CRISTIANOS, ARROZ A LA CUBANA, YUCA CON MOJO, CONGRÍ Y LOS TOSTONES.

MODULO 4

- **LA AMERICA ANDINA: TERRITORIO Y CLIMA.**
- SOCIEDAD Y ECONOMÍA. PROBLEMAS SOCIALES.
- **PERU'**: geografía y sociedad y economía. Vestigios incas: Machu Picchu.
- Economía y población de Perú.
- **LA GASTRONOMÍA PERUANA: ORIGEN Y PLATOS TÍPICOS.**
RECETAS DE: EL CEVICHE, Aji DE GALLINA, PAPAS A LA HUANCAÍNA Y EL LOMO SALTADO.
 Cómo preparar un buen ceviche. Los consejos de 5 jefes.

- **Recetas Venezolanas: el Pabellón Criollo. (videoreceta en Internet)**

MODULO 5

- **EL CONO SUR: URUGUAY, PARAGUAY Y ARGENTINA.**
- El clima y el territorio del Cono Sur. La bebida típica: el Mate.
- Buenos Aires, capital de Argentina.
- La gran oleada de emigrantes italianos hacia Argentina
- Imágenes de Argentina: el Gaucho y la Pampa.
- **GASTRONOMÍA TÍPICA DE ARGENTINA.** Influencias y productos típicos.
RECETAS: la fugazza, la milanesa, el locro, las empanadas, el dulce de leche y los alfajores.
- **EDUCAZIONE CIVICA:**
- **LA AGENDA 2030 Y LOS 17 OBJETIVOS.** La alimentación sostenible. El menú y el restaurante sostenible. La compra a granel.

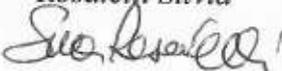
MODULO 6

○ ALIMENTACIÓN

- Las dietas en la lactancia, en la edad preescolar, en la edad escolar y en la adolescencia.
- Dieta para los adultos, en el embarazo y en la tercera edad.
- La Sostenibilidad. La gastronomía sostenible y sus ventajas. La cocina de recuperación.
- La dieta mediterránea: patrimonio de la Humanidad. Ventajas y beneficios.
- El Slow Food. Manifestaciones y protestas en Roma contra la apertura de la primera filial de McDonald's en 1986.
- Los Baluartes de Slow Food en el Lacio: la Giuncata dei Monti Reatini e la Lenticchia di Rascino.
- Las alergias a los alimentos y las intolerancias. Los 14 alérgenos de declaración obligatoria.
- La intolerancia a la lactosa.
- La celiaquía o enfermedad celíaca. Normas para cocinar sin gluten. Los menús para celíacos.
- La diabetes. Medidas de prevención.
- Los (TCA) trastornos de conducta alimentaria: La Anorexia y la bulimia.
- Los sellos de calidad.
- Las contaminaciones.
- **ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI SVOLGERE I SEGUENTI ARGOMENTI DEL PROGRAMMA:**
- Los TCA: La obesidad y el sobrepeso.
- Los problemas y los efectos del alcohol.
- Banquetes y catering.
- Las toxoinfecciones alimentarias.

Rieti, 12 maggio 2023




La docente
Rosatelli Silvia


Allegato D – UDA di Educazione Civica

1) UDA classe quinta trimestre

Titolo: L'Italia nella comunità internazionale	
Ambito	Costituzione -- Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il principio internazionalista ● L'organizzazione e le funzioni dell'ONU ● Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. ● la cittadinanza come espressione dell'identità europea ● la composizione e le funzioni delle istituzioni europee ● Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento ● Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato ● Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali ● Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. ● Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. ● Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità

	dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	DTA: <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E. Italiano/Storia: <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali Lingua inglese: <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union
Tempi di realizzazione	I° trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

2) UDA classe quinta pentamestre

Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Ambito	Costituzione -- Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale • Le politiche per l'ambiente • I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità • La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo Abilità :

	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico ● Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. ● Riconoscere il valore della sostenibilità ● Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ● Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare ● Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile. ● Cos'è l'Agenda 2030 ● L'Italia e l'Agenda 2030 ● ASVIS <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Scienze degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 ● Dai campi alla tavola ● Contaminazioni alimentari ● MTA e loro prevenzione <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni brainstorming,